Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Visto il D.L. 14.03.2025, n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare, l’art. 4, comma 9, che prevede che alle graduatorie dei concorsi per il reclutamento di personale nelle amministrazioni pubbliche, approvate nell’anno 2024 e nell’anno 2025, non si applichi il limite di cui all’art. 35, comma 5-ter, quarto periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alla previsione “taglia idonei”

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante “Codice in materia di dati personali” e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del “vecchio ordinamento”, lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004)

Visti gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

Visto, in particolare, l’art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Visto il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

Visto il vigente Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell’Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2143 del 22.05.2023

Vista la Legge 30.12.2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”

Visto il D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., in particolare, l’art. 18, comma 4, che prevede una riserva di posti pari al 15%, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale, di cui alla Legge 06.03.2001, n. 64, e che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Ritenuto opportuno riservare prioritariamente il posto messo a concorso agli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale

Visto il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19.07.2022

Visto il D.D.G., rep. n. 3499/2024, prot. n. 166045 del 16.09.2024, che ha individuato, tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, anche n. 1 posto nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico

Accertato che la procedura prevista dall'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 55067 del 19.03.2025

Visto l'art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2025 - le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001

Ritenuto opportuno, pertanto, non attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 16, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18.01.2024, così come consentito dall'art. 3, comma 8, della medesima Legge sopra citata

Considerato che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2025N12, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 persona nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, articolato di norma su cinque giorni con rientri pomeridiani per Tecnico museale delle collezioni storiche di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.**

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università degli Studi di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

N. 1 dei posti messi a concorso è riservato agli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale. **Il posto eventualmente non utilizzato dal personale riservatario deve intendersi pubblico.**

Il presente Bando di Selezione è disponibile online alla seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025N12>.

Il vincitore svolgerà le seguenti **attività** finalizzate alla valorizzazione delle collezioni storiche di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo (ad esempio: collezioni di topografia e geodesia, di idraulica, di modelli di ponti, di ingegneria industriale, di modelli e strumenti matematici, di psicologia sperimentale) e del Museo degli Strumenti dell'Astronomia, del Museo "Giovanni Poleni" e del Museo di Macchine "Enrico Bernardi".

- Catalogazione delle collezioni di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo secondo le normative previste;
- supporto a:

- attività di conservazione e gestione delle collezioni di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo secondo le normative previste,
- partecipazione a progetti nazionali e internazionali di valorizzazione delle collezioni,
- attività di esposizione, divulgazione, comunicazione e presentazione al pubblico delle collezioni di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo, organizzazione e gestione di iniziative di presentazione al pubblico delle collezioni di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo;
- supporto tecnico a:
 - ricerca sulle collezioni storiche di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo,
 - tirocinanti e laureandi con percorso di studi sulle collezioni di strumenti scientifici e macchine dell'Ateneo,
 - attività di didattica museale collegata alle collezioni.

Per lo svolgimento di tali attività, si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza di:
 - storia della scienza e della strumentazione scientifica, con particolare riferimento al periodo che va dal XVI al XX secolo,
 - tecnologie in uso nell'ambito museale e di istituzioni culturali per quanto concerne la catalogazione e la fruizione accademica e pubblica (ad esempio: sistemi di catalogazione e digitalizzazione, mostre virtuali, apparati multimediali, supporti e apparati per la fruizione museale da parte di pubblici diversamente abili),
 - storia delle collezioni tecnico-scientifiche dell'Università di Padova, con particolare attenzione a quelle relative al patrimonio storico della strumentazione scientifica e delle macchine;
- conoscenza, anche mediante esperienza, di:
 - tutela, gestione, divulgazione e valorizzazione delle collezioni tecnico-scientifiche,
 - didattica museale;
- conoscenza della normativa vigente in materia di conservazione e gestione dei Beni culturali: Codice dei Beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004), DM 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali", D.M. 21/02/2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei", Convenzione di Faro, Codice etico ICOM, Carta nazionale delle professioni museali ICOM;
- conoscenza degli standard catalografici ICCD e dei tracciati di catalogazione per i beni tecnico-scientifici;
- conoscenze informatiche di base (Pacchetto *Office*);
- conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento "B2").

Grado di autonomia richiesto: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.

Grado di responsabilità richiesto: responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 2

Requisiti di Ammissione

(così come modificato con Decreto rep. n. 1705/2025, prot. n. 72161 del 11.04.2025)

Per l'ammissione alla Selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla Selezione:

a) titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004, classi: LP-01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio, L-7 - Ingegneria civile e ambientale, L-9 - Ingegneria industriale, L-17 - Scienze dell'architettura, L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia, L-30 - Scienze e tecnologie fisiche, L-31 - Scienze e tecnologie informatiche, L-35 - Scienze matematiche, L-41 - Statistica, L-43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, L-Sc. Mat. - Scienze dei materiali;
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del D.I. 09.07.2009, classi: 04 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 08 - Ingegneria civile e ambientale, 10 - Ingegneria industriale, 25 - Scienze e tecnologie fisiche, 26 - Scienze e tecnologie informatiche, 32 - Scienze matematiche, 37 - Scienze statistiche, 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
oppure Diplomi universitari delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982, equiparati ai sensi del D.I. 11.11.2011;
oppure Diplomi universitari ex Legge n. 341/1990, equiparati ai sensi del D.I. 11.11.2011;
- oppure Laurea magistrale "a ciclo unico" ex D.M. n. 270/2004, classe: LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura;
oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004, classi: LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali, LM-16 - Finanza, LM-17 - Fisica, LM-18 - Informatica, LM-20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica, LM-22 - Ingegneria chimica, LM-23 - Ingegneria civile, LM-24 - Ingegneria dei sistemi edili, LM-26 - Ingegneria della sicurezza, LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni, LM-28 - Ingegneria elettrica, LM-30 - Ingegneria energetica e nucleare, LM-33 - Ingegneria meccanica, LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-40 - Matematica, LM-44 - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, LM-53 - Ingegneria dei materiali, LM-58 - Scienze dell'universo, LM-66 - Sicurezza informatica, LM-82 - Scienze statistiche, LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie, LM Sc. Mat. - Scienze dei materiali, LM-Data - Data Science;
oppure Laurea specialistica "a ciclo unico" ex D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del D.I. 09.07.2009, classe: 4/S Architettura e ingegneria edile;
oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del D.I. 09.07.2009, classi: 11/S - Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale, 12/S - Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, 19/S - Finanza, 20/S - Fisica, 23/S - Informatica, 25/S - Ingegneria aerospaziale e astronautica, 27/S - Ingegneria chimica, 28/S - Ingegneria civile, 30/S - Ingegneria delle telecomunicazioni, 31/S - Ingegneria elettrica, 33/S - Ingegneria energetica e nucleare, 36/S - Ingegneria meccanica, 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 45/S - Matematica, 48/S - Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi, 50/S - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, 61/S - Scienza e ingegneria dei materiali, 66/S - Scienze dell'Universo, 90/S - Statistica demografica e sociale, 91/S - Statistica economica, finanziaria ed attuariale, 92/S - Statistica per la ricerca sperimentale;
oppure Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999, equiparato ai sensi del D.I. 09.07.2009, in: Architettura, Astronomia, Conservazione dei beni culturali, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, Economia e finanza, Fisica, Informatica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria chimica, Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, Ingegneria civile, Ingegneria dei materiali, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria edile - Architettura, Ingegneria edile, Ingegneria elettrica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Lettere, Matematica, Scienza dei materiali, Scienze dell'informazione, Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze politiche, Scienze statistiche

demografiche e sociali, Scienze statistiche e attuariali, Scienze statistiche ed economiche, Statistica e informatica per l'azienda, Statistica, Storia e conservazione dei beni culturali.

Si specifica che:

- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Architettura” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura;
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Conservazione dei beni culturali” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-16 - Finanza;
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Economia e finanza” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-16 - Finanza;
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Informatica” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-18 Informatica oppure alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-66 Sicurezza informatica;
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Ingegneria elettrica” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-26 - Ingegneria della sicurezza oppure alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-28 - Ingegneria elettrica;
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Lettere” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Scienze dell’informazione” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-18 - Informatica oppure alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-66 - Sicurezza informatica;
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Scienze economiche, statistiche e sociali” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-82 - Scienze statistiche;
- il Diploma di Laurea del “vecchio ordinamento” *ante* D.M. n. 509/1999 in “Storia e conservazione dei beni culturali” deve essere equiparato, dall’Ateneo rilasciante, alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali

Si precisa, inoltre, che i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare alla presente Selezione alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano, tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, i suddetti candidati sono ammessi con riserva, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente,

dovranno impegnarsi, qualora risultassero vincitori, a presentare **istanza di riconoscimento** del suddetto titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca.

La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web ministeriale: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>;

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla Selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica allo specifico impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla Selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva. L'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della Domanda. Termini e modalità

La Domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità "bozza".

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **trenta giorni (con scadenza alle ore 14:00 del trentesimo giorno)** decorrenti dal giorno

successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente Selezione nel "Portale unico del reclutamento (InPA)" e all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla Selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del trentesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda, già inviata, e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token USB* o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale *web* per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token USB* di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema *server*. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul *server*;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES. Verrà generato un *file* con estensione ".p7m", che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla Selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare 30 MB di dimensione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla Selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 10,00.

Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda esclusivamente mediante "PagoPA".

Il pagamento tramite bonifico bancario è ammesso solo nel caso di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia. I dati necessari per l'esecuzione di tale bonifico (coordinate bancarie e causale del versamento) saranno visualizzabili all'interno della domanda via *web*. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi agenzia di Intesa Sanpaolo SpA (senza commissioni) o in qualsiasi altro Istituto di Credito (con commissione a carico del candidato). **La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda.**

Si segnala che dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in stato di "bozza" e, pertanto, non risulta trasmessa. La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa, che genera automaticamente la succitata *e-mail* di conferma di ricezione della domanda. Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del Bando anche a pagamento effettuato.

Art. 4

Contenuto della Domanda

Nella Domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della Selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale, di cui il candidato è l'intestatario, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del Bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà seguire le indicazioni specificate nel succitato art. 2;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 10) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- 11) l'elenco dei titoli di preferenza, di cui al successivo art. 13, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla Selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- 12) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e sotto la propria responsabilità, dai cittadini italiani e dell'Unione europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Al fine di godere del diritto di riserva, di cui all'art. 1, i candidati dovranno farne espressa richiesta.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla Selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire alla Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla Selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla Selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

Art. 5

Allegati alla Domanda

La Domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale e in caso di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. *curriculum* formativo e professionale, preferibilmente redatto in lingua italiana e in formato europeo;
4. eventuale ricevuta di versamento del contributo spese di € 10,00 (solo nell'ipotesi di pagamento mediante bonifico bancario, effettuato esclusivamente da parte di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia).

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabiliti negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Esito procedura di mobilità obbligatoria

A partire dal giorno **14.04.2025**, sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, al seguente indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e inserito nella seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025N12>, l'avviso relativo all'esito della procedura di mobilità "obbligatoria" ex art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'esito negativo della mobilità costituisce presupposto per l'espletamento della Selezione.

Art. 9

Punteggi

La Selezione è per titoli ed esami.

Il punteggio complessivo è pari a 120 punti ed è così ripartito:

- 20 punti per i titoli;
- 100 punti per le prove di esame.

I punteggi per le prove di esame sono così ripartiti:

- 50 punti per la prova scritta;
- 50 punti per il colloquio.

Art. 10

Titoli

Come stabilito dal Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, il punteggio attribuibile per i titoli è pari fino a un massimo del 20% della somma dei punteggi delle prove scritte e orali.

Le categorie di titoli valutabili sono le seguenti:

Titoli valutabili	Punteggio massimo attribuibile: 20 punti
1) Laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento o del vecchio ordinamento didattico. Da 6 a 10 punti con attribuzione dei seguenti punteggi: <ul style="list-style-type: none"> - voto di laurea ≤ 100 → 6 punti; - 101 ≤ voto di laurea ≤ 104 → 7 punti; - 105 ≤ voto di laurea ≤ 110 → 8 punti; - voto di laurea = 110 e lode → 9 punti; Un ulteriore punto verrà attribuito sulla base del riassunto della tesi (di max 1500 battute spazi inclusi) nel caso di tesi relative alla storia della scienza e della strumentazione scientifica.	max 10 punti
2) Dottorato di ricerca. Da 2 a 3 punti con attribuzione dei seguenti punteggi: <ul style="list-style-type: none"> - 2 punti se in possesso del titolo di dottore di ricerca; - 1 punto attribuito sulla base del riassunto della tesi (di max 1500 battute spazi inclusi) nel caso di tesi di dottorato relativa alla storia della scienza e della strumentazione scientifica. 	max 3 punti
3) Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati attinenti al profilo richiesto. Da 1 a 4 punti per attività attinenti al profilo. Criterio di attinenza del corso: verranno valutati corsi di museologia e gestione museale, comunicazione delle scienze, didattica museale, informatica applicata ai beni culturali, legislazione dei beni culturali, corsi in LIS, patentino di guida turistica, attestati di lingua, con riguardo anche alla loro durata oraria effettiva; con attribuzione dei seguenti punteggi: <ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per ogni attestato in ambito di museologia e gestione museale superiore alle 20 ore; - 0,5 per ogni attestato di lingua. 	max 4 punti
4) Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso Università, soggetti pubblici o privati attinenti al profilo richiesto. Da 1 a 3 punti per attività attinenti al profilo. Criteri di attinenza e durata: verranno valutati i periodi di servizio prestato presso soggetti, pubblici o privati, che si occupano di cultura, formazione, gestione e didattica museale. <ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per ogni anno di servizio prestato. 	max 3 punti

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il **servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato** anche a tempo determinato, la domanda di partecipazione dovrà riportare gli elementi significativi relativi ai servizi prestati. Dovranno essere precisati, tra l'altro, l'esatta denominazione dell'Ente pubblico o privato presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro, le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, gli eventuali periodi non retribuiti (i periodi di aspettativa non retribuita durante i quali non si matura anzianità di servizio) e le eventuali sanzioni disciplinari che siano rilevanti ai fini del computo del predetto periodo. Tali indicazioni dovranno consentire una corretta e immediata attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice.

Le prestazioni rese nell'ambito di rapporti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa non verranno valutate tra i titoli relativi al rapporto di lavoro subordinato.

Nel caso in cui il contratto di lavoro sia ancora in corso alla data di scadenza dell'avviso, il servizio verrà valutato fino alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda le categorie nn. 1 e 2, i candidati dovranno fornire, utilizzando l'apposita sezione presente nella procedura di presentazione della domanda di partecipazione, rispettivamente il riassunto (*abstract*) della tesi di Laurea magistrale e della tesi del Dottorato di ricerca. Tali riassunti dovranno essere di massimo 1500 battute spazi inclusi.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima della correzione degli elaborati della prova scritta.

L'esito della valutazione dei titoli è affisso alla bacheca del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), Via Giotto, n. 1, Padova (PD), e inserito nella pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025N12>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla Selezione.

Art. 11

Prove di esame

La Selezione è per prova scritta e colloquio.

Le prove d'esame consistono in:

- **prova scritta con quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - storia della scienza e della strumentazione scientifica con particolare riferimento al periodo che va dal XVI al XX secolo,
 - storia delle collezioni di strumenti scientifici e macchine dell'Università di Padova,
 - standard catalografici ICCD relativi ai beni storico-scientifici e tecnologici,
 - conoscenza della legislazione vigente in materia di beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004), DM 23/12/2014 "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali", D.M. 113 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei, Convenzione di Faro, codice etico ICOM, Carta nazionale delle professioni museali ICOM);
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - modalità di tutela, gestione, conservazione e valorizzazione delle collezioni di strumenti scientifici e macchine,
 - tecnologie in uso nell'ambito museale e delle istituzioni culturali finalizzate alla catalogazione e fruizione accademica e pubblica, con particolare riferimento al patrimonio storico della strumentazione scientifica e delle macchine,

- conoscenza della storia della scienza e della strumentazione scientifica con particolare riferimento al periodo che va dal XVI al XX secolo, e alle collezioni di strumenti scientifici e macchine dell'Università di Padova,
 - conoscenza della didattica museale,
 - elementi base di verifica dello stato di conservazione dei reperti ai fini di progetti di restauro.
- Verranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento "B2") e le conoscenze informatiche di base (Pacchetto *Office*).

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 35/50 (equivalente a 7/10).

A partire dalle **ore 14:00 del giorno 30.04.2025**, saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, tramite pubblicazione di apposito avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025N12>.
Tale comunicazione del calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati, ai quali non sia stata notificata l'esclusione dalla Selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.
L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla Selezione, quale ne sia la causa.
La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), Via Giotto, n. 1, Padova (PD), e inserito nella pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025N12>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla Selezione.
Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.
Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), Via Giotto, n. 1, Padova (PD), e inserito nella pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025N12>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla Selezione.

Art. 12

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quater*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quinques*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Art. 14

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli con il punteggio conseguito nella prova scritta e il punteggio ottenuto nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, tenuto conto delle riserve di posti, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della Selezione, nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore.

La graduatoria generale di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della Selezione, salvo proroghe disposte *ex lege*.

Qualora necessario, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato nella medesima Area e, di norma, nel medesimo Settore professionale di quelli banditi.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 15

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nell'Area dei Funzionari, Settore "Scientifico-tecnologico", con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente C.C.N.L.

Il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Al dipendente è attribuita la retribuzione annua lorda di Euro 23.902,47 e la 13^a mensilità, nonché gli altri emolumenti previsti dal vigente C.C.N.L.

Verrà inoltre corrisposta, nel mese di luglio, un'indennità di Ateneo annua lorda di Euro 2.842,16 commisurata al numero dei mesi di servizio effettivamente prestato, così come previsto dal vigente C.C.N.L.

L'Ateneo offre altresì, nell'ambito del proprio "*Piano Welfare*" destinato ai dipendenti dell'Università degli Studi di Padova, anche i seguenti servizi accessori:

- 1) "*Conto Welfare*";
- 2) Polizza sanitaria integrativa "Università di Padova" affidata attualmente a Insieme Salute - Società di Mutuo Soccorso di Milano.

Qualora vengano meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

L'Amministrazione non procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nei confronti del vincitore, nell'ipotesi di superamento dell'età anagrafica massima prevista per il collocamento a riposo.

Art. 16

Assunzione in servizio

Il vincitore della selezione sarà assunto in prova. Ai sensi del vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 17

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. del Comparto "Istruzione e Ricerca", attualmente vigente, e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it,
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>,
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2025N12>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla Selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 20

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00,
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30;

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049 827 1562 - 3155,

- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al link [supporto](#) indicato a piè di pagina della home page del portale PICA di CINECA.

Padova, *data della registrazione*

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
--	--